

PROSSIMI APPUNTAMENTI:

TEATRO MUNICIPALE - 28-29 febbraio 2012

PROSA

Teatro di Dioniso - Fondazione del Teatro Stabile di Torino

SIGNORINA GIULIA

di August Strindberg

versione italiana di Valter Malosti

con Valeria Solarino, Valter Malosti, Federica Fracassi

uno spettacolo di Valter Malosti

scene Margherita Palli

costumi Federica Genovesi

luci Francesco Dell'Elba

suono G.u.p. Alcaro

TEATRO MUNICIPALE - 9 marzo 2012

ALTRI Percorsi

Fabrizio Gifuni

L'INGEGNER GADDA VA ALLA GUERRA

(o della tragica istoria di Amleto Pirobutirro)

un'idea di Fabrizio Gifuni

(da Carlo Emilio Gadda e William Shakespeare)

con Fabrizio Gifuni

regia Giuseppe Bertolucci

in collaborazione con Teatro delle Briciole Solares

Fondazione delle Arti

TEATRO MUNICIPALE - 13-14 marzo 2012

PROSA

Leo Gullotta

LE ALLEGRE COMARI DI WINDSOR

di William Shakespeare

con Alessandro Baldinotti, Paolo Lorimer,

Mirella Mazzeranghi, Fabio Pasquini

e con Rita Abela, Fabrizio Amicucci, Valentina Gristina

regia Fabio Grossi

scene e costumi Luigi Perego

musiche Germano Mazzocchetti

coreografie Monica Codena

luci Valerio Tiberi

produzione Teatro Eliseo

INIZIO SPETTACOLI ore 21



TEATRO GIOCO VITA
Teatro Stabile di Innovazione



FONDAZIONE
DI PIACENZA E VIGEVANO

iren
emilia

CARIPARMA
CREDIT AGRICOLE

treperte



Direzione Generale
per lo Spettacolo
dal vivo



COMUNE DI PIACENZA



Regione Emilia-Romagna

Stagione teatrale 2011/2012

TEATRO MUNICIPALE DI PIACENZA

Prosa - Altri Percorsi - Teatro Danza

TEATRO DANZA

venerdì 24 febbraio 2012 - ore 21

Teatro Comunale Filodrammatici

Damasco Corner

una compagnia formata da ragazzi non vedenti
su un progetto di **Virgilio Sieni**

ATLANTE DEL BIANCO#2

al termine dello spettacolo incontro con
Giovanni Taverna, presidente provinciale
Unione Italiana Ciechi ed Ipovedenti



Damasco Corner

una compagnia formata da ragazzi non vedenti
su un progetto di **Virgilio Sieni**

ATLANTE DEL BIANCO#2

interpretazione e collaborazione Giuseppe Comuniello
musica Francesco Giomi
assistente Jacopo Jenna
luci Marco Santambrogio

produzione Regione Toscana, Osservatorio per le Arti Contemporanee dell'Ente Cassa di Risparmio Firenze Comune di Firenze - Assessorato alla cultura e alla contemporaneità, CANGO_Cantieri Goldonetta Firenze, Accademia sull'arte del gesto, Compagnia Virgilio Sieni

con il contributo di Regione Toscana/Stamperia Braille
in collaborazione con Unione Italiana Ciechi e Ipovedenti Onlus - Sezione Provinciale di Firenze

Atlante del Bianco#2 vede in scena, Giuseppe Comuniello, un giovane ragazzo non vedente, protagonista di un lavoro che ha trovato una sua forma definitiva al termine di un lungo e articolato percorso iniziato nel 2008 da un'idea di Virgilio Sieni. Si tratta di un progetto dal titolo *Damasco Corner* nato all'interno dell'Accademia sull'arte del gesto di Firenze che coinvolge nuovi danzatori non vedenti nella ricerca artistica sul gesto poetico, la sua trasmissione, visione e creazione in contesti dedicati alla formazione e alla produzione artistica.

Giuseppe Comuniello sta diventando un incredibile danzatore. La sua presenza, in scena, è capace immediatamente di connettere lo spettatore più avvertito a quel processo che Freud chiamava "esame della realtà". Un'epifania di performatività e prassi dell'azione scenica di rara intensità e di cui dobbiamo essere davvero grati.

Stefano Tomassini, «Danza&Danza», novembre 2010

foto Alfredo Anceschi



Damasco Corner è un progetto che coinvolge nuovi danzatori non vedenti nella ricerca artistica sul gesto poetico, la sua trasmissione, visione e creazione in contesti dedicati alla formazione e alla produzione artistica. Il progetto nasce dalle esperienze della Compagnia Virgilio Sieni e dell'Accademia sull'arte del gesto presso gli spazi di CANGO_Cantieri Goldonetta di Firenze, luogo ideato e diretto da Virgilio Sieni.

Si rivolge esclusivamente a ragazzi e ragazze non vedenti e ipovedenti, accogliendo la *disabilità* come punto di partenza per la sperimentazione di linguaggi coreografici inediti e come *opportunità* unica d'indagine sul gesto, in dialogo con lo spazio, il suono, l'altro.

Il progetto conferma il carattere innovativo e il valore della ricerca artistica condotta dallo stesso Sieni assumendo, nello specifico, l'aspetto di avvenimento pionieristico in Italia: Damasco Corner è infatti il primo progetto artistico che coinvolge ragazzi con deficit sensoriale entro un contesto di alta formazione, qual è CANGO, luogo dedicato al corpo e alla ricerca dei linguaggi artistici del contemporaneo, cantiere aperto a verifiche, a ridefinizioni continue, in accordo agli stimoli provenienti dal mondo delle arti contemporanee e in sintonia con i mutamenti culturali e sociali in corso.

Grazie alla spinta propulsiva di Virgilio Sieni e della sua compagnia, al supporto dall'equipe di insegnanti, educatori, artisti e studiosi dell'Accademia sull'arte del gesto, il progetto Damasco Corner prende forma dalla fine del 2008. Obiettivo primo è avvicinare le persone non vedenti a una pratica artistica che conduce a una presa di consapevolezza profonda del corpo, inteso come soggetto e oggetto di conoscenza. Incontro, ascolto, scambio di esperienze sono le parole chiave di un primo ciclo di sperimentazione che ha coinvolto un nucleo ristretto di persone (un primo gruppo stabile di danzatori non vedenti), esplorando una metodologia di lavoro "flessibile" per cui competenze e peculiarità molto diverse si sono unite, alimentando una ricerca artistica con risvolti educativi espliciti e chiari echi sociali.

Lo sviluppo del progetto Damasco Corner, rispondendo al desiderio di immergersi in una condizione specifica dell'individuo e traslarla in un contesto artistico professionale, si intreccia inevitabilmente con i percorsi tracciati dall'Accademia sull'arte del gesto, con i propositi di CANGO e con il lavoro della Compagnia Virgilio Sieni, condividendo con queste realtà risorse artistiche, organizzative e logistiche in un legame imprescindibile con il territorio toscano e con la città di Firenze.

La Toscana è sede produttiva della Compagnia Virgilio Sieni ed è qui che nascono l'Accademia sull'arte del gesto e il progetto Damasco Corner. La Regione Toscana, con il suo patrocinio, ha permesso lo sviluppo di molti progetti, in particolar modo ha consentito all'Accademia sull'arte del gesto di assumere la fisionomia che oggi la caratterizza e che ne fa un'esperienza di eccellenza nel panorama nazionale e internazionale.

foto Alfredo Anceschi

